



## **Presentazione libro** **“Ricerche sulle Riforme Monastiche di Guglielmo da Volpiano (962 – 1031)** **di Neithard Bulst**

Venerdì 3 e sabato 4 ottobre avrà luogo la presentazione del libro “Ricerche sulle Riforme Monastiche di Guglielmo da Volpiano (962 – 1031) di Neithard Bulst, traduzione dall’originale tedesco a cura dell’associazione volpianese “Terra di Guglielmo”.

Si tratta della prima pubblicazione in lingua italiana di uno dei testi fondamentali per la conoscenza di Guglielmo da Volpiano, dell’autore Neithard Bulst: "Untersuchungen zu den Klosterreformen Wilhelms von Dijon (962-1031)", edito nel 1973 da Ludwig Röhrscheid Editore - Bonn.

Nell’originale tedesco il prof. Bulst nominava Guglielmo come Guglielmo da Digione, per la sua grande opera nel monastero di St. Bénigne in questa città. Proprio con questa traduzione ci è consentito riportare alle proprie radici Guglielmo come Guglielmo da Volpiano.

Personaggio ancora poco noto in Italia, conosciuto generalmente dalla popolazione canavesana per la fondazione dell’abbazia di Fruttuaria a San Benigno Canavese e del suo ordine monastico, è invece maggiormente conosciuto e studiato in Europa; non a caso è stato definito “un monaco per l’Europa” per la sua attività di riformatore e di costruttore-architetto presso importanti centri monastici, tra i più noti le abbazie francesi di Digione, Mont Saint-Michel, Fécamp e Jumièges. La sua riforma si irradia, oltre che in Italia settentrionale, in Francia e in alcuni monasteri tedeschi come Saint Blasien e Hirsau.

L’opera del prof. Bulst segna un passo essenziale per la conoscenza della storia del monachesimo europeo intorno all’anno mille, con particolare riferimento alla riforma messa in atto da Guglielmo. Il contenuto è una ricerca ampia e dettagliata della riforma monastica da lui realizzata in circa quaranta monasteri in Francia, Italia e Germania, condotta con rigore scientifico e con un’analisi attenta dei documenti esistenti.

Per l’Associazione “Terra di Guglielmo” l’obiettivo di rendere accessibile questa ricerca ha richiesto un impegno pluriennale per il gruppo di lavoro in costante interazione con lo stesso prof. Bulst, con i traduttori e con i più autorevoli esperti della materia, che si è concluso proprio in quest’anno, il 2014, in cui Volpiano, che affonda le proprie radici in un insediamento romano, festeggia mille anni da quando fu citato per la prima volta in un diploma imperiale del 14 maggio 1014.

Per la presentazione della prima ed unica pubblicazione in lingua italiana di uno dei testi fondamentali per la conoscenza di Guglielmo da Volpiano sono state organizzate due conferenze, e precisamente:

**Venerdì 3 ottobre 2014 alle 10:30**

**Circolo dei Lettori**  
**via G. Bogino, 9 – Torino**

**Sabato 4 ottobre 2014 alle ore 21:00**

**Chiesa della Confraternita dell'Immacolata Concezione**  
**Via Umberto I – Volpiano**

con la presenza, quali relatori di:

**prof. Neithard Bulst**

docente di storia medievale  
presso l'Università di Bielefeld  
ed autore del testo

**prof. Alfredo Lucioni**

docente di storia medievale  
presso l'Università Cattolica di Milano

**prof. Dorino Tuniz**

docente di storia della chiesa